

**PARMA  
CAPITALE ITALIANA  
DELLA CULTURA  
2020**

#parma2020

***GLI APERITIVI DELLA CONOSCENZA  
InfoPoint del Ponte Romano - Parma***

20.11.2019

## **30° ANNIVERSARIO DELLA CONVENZIONE SUI DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI (CRC)**

Chiara Scivoletto

Professore di Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale  
Presidente dei Corsi di laurea in Servizio sociale UNIPR

**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**



# Il *bambino cittadino*: l'ascolto e l'agency.

## Per una costruzione partecipata degli ambiti di vita

**Di chi** parliamo ?

CHILDREN in inglese... Minori / bambini-adolescenti (0-18), in italiano

**Come** ne parliamo?

Tra diritto e sociologia (Childhood Studies)

a. atti di contenuto normativo: natura convenzionale, rango internazionale

Leggi di ratifica e regolamenti: normativa ordinaria, statale, vigente; *law in books*

b. bambini / adolescenti nello spazio sociale:

età come costrutto sociale, capacità e cittadinanza; *law in action*

Le novità/oscillazioni: le 3 P (artt. 3 e 12): protezione /garanzia dei diritti/ partecipazione

Per un bilanciamento: l'agency e la pratica dell'ascolto

# Le premesse della CRC: *verso* una cultura dei diritti dell'infanzia

- **Dichiarazione di Ginevra del 1924** sui diritti del bambino (Società delle Nazioni);
- **Dichiarazione dei diritti del fanciullo** del 1959 (Assemblea Generale delle Nazioni Unite);
- **Convenzione sui Diritti del Fanciullo (CRC)** del 1989 e Protocolli

## **CRC 1989 : uno statuto di diritti 'sedicenti' (Bobbio, 1989)**

Strumento di hard law legalmente vincolante (atto politico)

**54 articoli, 194 paesi firmatari** : Sud Sudan e Palestina NON l'hanno sottoscritta.

**USA non l'hanno ratificata; sottoscritta nel 1995**

Diritti generali, come il diritto alla vita, alla libertà di espressione, di pensiero e di religione, il diritto alla informazione e alla privacy.

Diritti che riguardano lo status, compreso il diritto ad acquisire la nazionalità, a conservare la propria identità, a restare con i propri genitori e il diritto di essere riuniti con la propria famiglia.

Diritti che richiedono misure protettive, come la protezione dei bambini dallo sfruttamento economico e sessuale, la prevenzione dell'uso di droghe e altre forme di negligenza e abuso.

Diritti che riguardano lo sviluppo e il benessere, compresi il diritto a un ragionevole livello di vita, alla salute e ai servizi fondamentali, alla sicurezza sociale, all'istruzione e al tempo libero (diritto al gioco).

Diritti che riguardano minori che si trovano in particolari circostanze (rifugiati, orfani, autori di reato, etc.) e/o con bisogni particolari.

# Universalismo?

- ✓ **Il taglio internazionale: i differenziali socio-economici, le componenti socio-politiche, l'epoca...**
- ✓ **Conoscenza e diffusione: nel mondo adulto e nelle *culture* infantili (Baraldi, 2008)**
- ✓ **Ineguale attuazione (Rapporto CRC annuale - Indicatori non completi, Gruppo di lavoro CRC, Save the children, 2018)**

## Le tre P

- **Protection**
- Provision
- ***Participation***

Oscillazione culturale ...  
Paternalismo - Liberazionismo  
(Ronfani, 1995)

Tonucci: sguardo 'strabico'

# *Iper-regolazione? Iper-trofia giuridica ?*

- ***«un mondo con diritti dappertutto non è necessariamente un mondo meno triste» ( Olsen, 1992)***
- ***Assenza di diritti umani di terza generazione : pace, ambiente, sviluppo ( Mascia, 1990)***
- ***Assenza del diritto di voto (liberazionismo; Dolto, 1990)***

*Scelte di campo – Opportunità politiche*

# Oscillazione giuridica tra incapacità e responsabilità

**Protection ...paternalismo**

**>Minorità**

Debolezza

Incapacità

Non imputabilità (immaturità)

**Participation ....liberazionismo**

Capacità

Soggettività

Autonomia

Imputabilità

**Responsabilità <**

# ***Best interests of child - art. 3, CRC 1989***

*'Paradigma della differenza'*

**«In tutte le decisioni relative ai fanciulli di competenza sia delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente».**

*La potion magique* (I. Thery 1992); *la magia del diritto'* (M. King 1993)

Dall'*interesse* del minore ai *diritti* del minore:

- a. le leggi di ratifica (Italia: L. 176/1991): *effettività/esigibilità*
- b. La Convenzione Strasburgo 1996: **il diritto all'ascolto, per un bilanciamento dell'oscillazione tra paternalismo e liberazionismo**

# Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli -Strasburgo, 1996: il diritto all'ascolto, la partecipazione giuridica

## Preambolo

**convinti** che i diritti e gli interessi superiori dei minori debbano essere promossi e che a tal fine i minori **dovrebbero avere la possibilità di esercitare i propri diritti**, in particolare nelle procedure in materia di famiglia che li riguardano;

Riconoscendo che i minori dovrebbero ricevere informazioni pertinenti, affinché i loro diritti e i loro interessi superiori possano essere promossi e affinché la loro **opinione sia presa in debita considerazione**;

## Art 1, II

2. Oggetto della presente Convenzione è promuovere, nell'interesse superiore dei minori, i loro diritti, **concedere loro diritti azionabili e facilitarne l'esercizio facendo in modo che possano, essi stessi o tramite altre persone od organi, essere informati e autorizzati a partecipare ai procedimenti** che li riguardano dinanzi ad un'autorità giudiziaria.

**Ratifica ed esecuzione italiana: Legge 20 marzo 2003, n. 77**

# Ascolto delle opinioni del bambino/ adolescente :art.12

Prevede il diritto dei b/a a essere ascoltati in tutti i procedimenti che li riguardano, soprattutto in ambito legale.

L'attuazione del principio comporta il dovere, per gli adulti, di ascoltare il b/a capace di discernimento e di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

Tuttavia, ciò non significa che i b/a possano dire ai propri genitori che cosa devono fare.

La Convenzione pone in relazione l'ascolto delle opinioni del bambino al livello di **maturità e alla capacità di comprensione** raggiunta in base all'età.

## *Temi e impegni per la costruzione sociale dell'infanzia (Maggioni - Baraldi, 1997)*

Infanzia e adolescenza ***nello spazio sociale*** (James, Jenks, Prout, 1998)

- ✓ la cittadinanza/soggettività del minore (tra diritto, storia e 'sociologia dell'infanzia': infanzia come componente strutturale della società, Sgritta 1995; Moro, 1991; Ariés, 1981).
- ✓ la cultura giuridica interna/esterna (Friedman,1978) e il tema del trattamento istituzionale: proteggere/curare ( si pensi a diritto alla salute, unità familiare o alla responsabilità penale).
- ✓ gli assetti istituzionali ( es: maggio 2015, DGMC): come proteggere / garantire diritti servizi esigibili/promuovere partecipazione ?

# Chi ascolta chi? Differenziali di potere

Cambiare le **rappresentazioni di riferimento** (Ronfani 2011; Bath 2013);

Fare attenzione **all'interdipendenza tra adulti e bambini** piuttosto che alla loro contrapposizione ( relazione ) ;

Considerare i **minori come agenti sociali attivi** e non come meri recettori passivi di diritti (Cockburn 2005), portatori di diritti e di interessi non confliggenti a priori con quelli degli adulti che li accudiscono, *impegnati con gli adulti nell'opera di co-costruzione* delle scelte di vita che li riguardano (Sgritta, 1995)

*Un ascolto qualificato, attivo, relazionale*

***per superare la discrezionalità a cui la partecipazione e il riconoscimento delle competenze infantili sono esposte (Favretto e al., 'Con gli occhi dei bambini', 2017).***

*L. 54/2006*

*C. Cost. 92/2018*

# Con i ragazzi... non sui ragazzi

I *New Childhood Studies* (Mayall 1996) indicano alcuni principi metodologici, riferiti alla partecipazione e all'ascolto:

- considerare i bambini e i ragazzi come esseri competenti e in grado di auto-riflessività relativamente alla loro personale esperienza;
- dare loro la possibilità di esprimersi e tenere seriamente in considerazione ciò che essi dicono;
- lavorare «con» loro e non «su» di loro

# RISCHIO DI RETORICHE

Possibile «retorica della partecipazione» Reynaert e colleghi (2009):

- *non presta attenzione a forme di ascolto qualificato fondato sulla considerazione delle differenze sociali, di genere, di opportunità;*
- *sottovaluta gli effetti del differenziale di potere tra adulti e minori.*

# L'epopea della L. 285/97: promuovere la partecipazione !?

Baraldi, Maggioni, Mittica (2003), *Pratiche di partecipazione*, Donzelli, Roma.

Ampia ricerca nazionale sull'attuazione della legge in tema di partecipazione giuridica e sociale dei bambini e degli adolescenti.

La Legge finanzia progettualità prevalentemente dirette alla *protection*.

Le progettualità sulla *participation* sono percepite dagli stessi bambini e adolescenti CON DISINCANTO, come 'giochi' che gli adulti mettono loro a disposizione per 'fare bella figura'.

## I nostri sguardi sull'infanzia. *Qui e ora.*

- Antropologia (Ida Magli, *Figli dell'uomo. Duemila anni di mito dell'infanzia*, 2015): “*non sempre indifesi e innocenti da proteggere; piuttosto proprietà sacrificabile e sacrificata*”.
- Sociologia (Marina Amato, *Ci siamo persi i bambini*, 2014): *perché l'infanzia scompare, proprio oggi che la iper-proteggiamo?*
- Il diritto (Zagrebel'sky, *Senza adulti*, 2016): ‘bambini adulti’, figli di ‘adulti bambini’ .

## La ricerca sociale e la formazione universitaria di 'social work' - dedicate al tema dell'ascolto e dell'agency minorili - possono accrescere saperi e competenze mirate a:

- *la costruzione sociale dell'infanzia (Maggioni - Baraldi, 1997) e dell'adolescenza, che tengano in considerazione i bambini e gli adolescenti come attori sociali competenti per le scelte che li riguardano;*
- *la realizzazione e il consolidamento dello spazio sociale (pubblico!) come luogo abitato, ossia trasformato e progettato, in base a codici culturali e visioni del mondo (James, Jenks, Prout, 1998) appartenenti ai bambini e agli adolescenti*
- *la presa in carico della domanda e la progettazione di servizi di protezione guardati 'con gli occhi dei bambini' (Favretto, 2017) e definiti 'con voce bambina' (Buccoliero, 2010), senza retoriche e... senza squilibri di potere.*

Consapevoli che ...

*«I bambini non vanno ‘abbandonati’ ai loro diritti» (Freeman 1990)*

E ricordando però che ...

**«i giovani non sono vasi da riempire ma  
fiaccole da accendere»  
(Plutarco)**